

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 28

Adunanza 20 luglio 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PIANEZZA - VARIANTE PARZIALE
N. 17 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 788 – 26826/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, ALESSANDRA SARTORIO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore UGO PERONE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Pianezza:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 41 - 21259 del 29/07/1997, successivamente modificato con Variante Strutturale n. 12, approvata con D.G.R. n. 13-8679 del 28 aprile 2008;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell'art. 17, L.R. n. 56/77, dodici Varianti Parziali al P.R.G.C. vigente;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 51 del 30 ottobre 2008, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 14 al P.R.G.C. vigente;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 28 del 29 aprile 2010, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 17 al P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 31/05/2010 (pervenuto il 16/06/2010) per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento previsto dal citato settimo comma;
(Prat. n. 076/2010)

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune di Pianezza:

- popolazione: 8.743 abitanti nel 1971, 10.140 abitanti nel 1981, 11.416 abitanti nel 1991 e 11.236 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico leggermente decrescente nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 1.615 ettari di cui 986 di pianura e 629 di collina; la conformazione fisico morfologica evidenzia un paesaggio sub-pianeggiante (1.566 ettari del territorio comunale presentano pendenze inferiori ai 5°); per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 380 ettari appartengono alla *Classe I*[^] (pari a circa il 20% della superficie comunale) e 688 ettari alla *Classe II*[^] (circa il 43% della superficie comunale);
- risulta compreso nel *Circondario di Torino*, sub-ambito "*Torino*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale;
- insediamenti residenziali: è compreso nel sistema di diffusione urbana "*Torino Ovest*" individuato all'art. 9.2.2 delle N.d.A. del P.T.C.;
- sistema produttivo: appartiene all'Ambito di Valorizzazione Produttiva denominato "*Bacino di Alpignano*" individuato dal P.T.C. all'art. 10.3 delle N.d.A.;
- è individuato dal P.T.C. come "*Centro Storico di media rilevanza*";
- fa parte del *Patto Territoriale di Collegno* (insieme ad altri 11 Comuni, a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Collegno ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla S.S. n. 24 (di competenza della Provincia nel tratto compreso tra Torino e Susa) e dalle S.P. n. 8, n. 178, n. 179 e n. 180;
 - è interessato da un nuovo tracciato viario previsto dal P.T.C.;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dalla Dora Riparia il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in Fascia A e B di complessivi 25 ettari del territorio comunale;
- tutela ambientale:
 - una porzione del territorio comunale, di circa 7 ettari, è interessata dall'Area Protetta Regionale Istituita denominata "*Parco Regionale La Mandria*";
 - una superficie comunale di 8 ettari è interessata dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92 / 46 CEE - "HABITAT" BC 10011 "*La Mandria*";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "*schede comunali*" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 17 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 28 del 29 aprile 2010 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 17, adottato con la deliberazione testè citata, propone la seguente modifica, a seguito di richiesta di un privato, finalizzata ad uno spostamento di una porzione dell'area residenziale "*COI*", pari a mq 580 di S.L.P. e contestuale cessione al Comune di parte dell'area "*COI*", "*V24*" e della

superficie fondiaria non utilizzata dell'area "ES2" e di particelle catastali residuali destinate a viabilità pubblica, per un totale di mq 6.755; individuando una nuova Z.T.O. denominata "ST29" da attuare mediante Strumento Urbanistico Esecutivo e Permesso di Costruire Convenzionato.

Le modifiche sono recepite a livello sia normativo che cartografico; sono inoltre corretti limitati errori materiali derivanti dall'informatizzazione della Tavola di Piano, relativi alla perimetrazione delle aree e ai tracciati viari.

La Variante riporta la verifica del rispetto dei requisiti di Variante Parziale, di compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica e con le condizioni di rischio idrogeologico dell'area interessata; indica, altresì, le cause di esclusione dall'assoggettamento della stessa al processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 "*Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica*";

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 31/07/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 05/07/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 17 al P.R.G.C. del Comune di Pianezza, adottato con deliberazione C.C. n. 28 del 29 aprile 2010, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.

56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 17 al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Pianezza la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta